

D.P. 261/2025

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240 recante norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;
- VISTO lo Statuto della Libera Università Mediterranea LUM "Giuseppe Degennaro" emanato con Decreto Presidenziale n. 113/2020 del 25.06.2020 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - Serie Generale - n. 178 del 16.07.2020 e modificato con D.P. 231/2021 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - Serie Generale n. 270 del 12.11.2021;
- VISTO il Piano Strategico d'Ateneo 2021-2025;
- VISTO il Regolamento didattico di Ateneo, emanato con Decreti Presidenziali nn. 137/2021 e 325/2023;
- VISTA la Delibera del Senato Accademico della Libera Università Mediterranea LUM "Giuseppe Degennaro" del 28.07.2025
- VISTA la Delibera del Comitato Esecutivo del C.d.A. della Libera Università Mediterranea LUM "Giuseppe Degennaro" del 29.07.2025

DECRETA

Art. 1 Regolamento

È emanato il Regolamento del Laboratorio Giuridico Permanente - Giustizia, Impresa, Istituzioni e Territorio (d'ora in poi Regolamento) del Dipartimento di Scienze Giuridiche e dell'Imprese (d'ora in poi DSGI) dell'Università LUM Giuseppe Degennaro (D'ora in poi Università).

Art. 2 Istituzione

Ai sensi della vigente normativa primaria e secondaria, e in coerenza con gli obiettivi strategici dell'Università, è istituito il Laboratorio Giuridico Permanente - Giustizia, Impresa e Territorio (d'ora in poi Laboratorio Permanente).

Art. 3 Finalità del Laboratorio Permanente

1. Il Laboratorio Permanente è volto a:
 - favorire il dialogo tra Università, professionisti e tessuto socio-economico;
 - sviluppare competenze giuridiche in aree strategiche per il territorio;
 - promuovere un approccio innovativo al diritto e agli strumenti di normazione giuridica, con focus su imprese, lavoro, digitalizzazione, Intelligenza artificiale, legislazione, giurisdizione e giustizia;
 - offrire opportunità formative avanzate agli studenti, tra cliniche legali, workshop, didattica interattiva, esercitazioni, redazione di atti e pareri, tirocini e simulazioni processuali.



2. In linea con la Terza Missione universitaria, il Laboratorio Permanente promuove attività di formazione, ricerca applicata e consulenza in ambito giuridico, con un approccio pratico e con il coinvolgimento attivo degli studenti.

3. Il Laboratorio Permanente prevede la partecipazione stabile di rappresentanti delle categorie professionali, del mondo imprenditoriale, delle istituzioni pubbliche e private (locali e nazionali) e di altri attori del territorio, formalmente invitati tramite protocolli d'intesa e accordi di collaborazione stipulati con l'Università.

4. Il Laboratorio Permanente elabora, progetta e promuove attività volte a migliorare e a innovare la didattica universitaria, compresa quella tutoriale e assistita dalle tecnologie digitali.

5. Il Laboratorio Permanente mira ad ampliare il bagaglio dei metodi e degli strumenti utili a potenziare la capacità dei docenti a trasmettere le conoscenze (sapere) e le competenze (saper fare) disciplinari e trasversali.

6. Il Laboratorio Permanente promuove e sostiene gli obiettivi di cui ai punti precedenti del presente articolo attraverso la ricerca, la progettazione, la formazione e lo sviluppo di metodologie di insegnamento e con la partecipazione degli ordini professionali, dei rappresentanti delle imprese, dei centri e reti di ricerca.

7. Il Laboratorio Permanente lavora in sinergia con gli organi direttivi, il Presidio della Qualità, le strutture del DSGI, i docenti, gli studenti, il personale amministrativo dell'Università.

8. Il Laboratorio Permanente stimola e favorisce la valorizzazione delle buone pratiche attraverso la condivisione di esperienze interne ed esterne all'Università.

9. Il Laboratorio Permanente favorisce l'attuazione di ogni altra azione coerente con le sue finalità in risposta ai fabbisogni manifestati dalle componenti della comunità di questa Università, tenendo conto anche degli stimoli provenienti dalle parti sociali (pubbliche e private) esterne all'Ateneo.

10. Il Laboratorio, in coerenza con le finalità della Terza Missione universitaria, si propone altresì di contribuire in modo attivo allo sviluppo locale sostenibile e alla promozione della giustizia sociale, attraverso iniziative che valorizzino l'inclusione, l'equità giuridica, il rafforzamento delle capacità istituzionali e il trasferimento delle conoscenze verso il tessuto socio-economico territoriale.

11. Il Laboratorio promuove, nell'ambito delle proprie attività, la diffusione e lo sviluppo del diritto alla transizione digitale sostenibile, inteso quale strumento essenziale per garantire l'equità, l'accessibilità e la tutela dei diritti fondamentali nei processi di innovazione tecnologica. A tal fine, elabora iniziative di studio, formazione e confronto volte ad accompagnare l'evoluzione normativa connessa alla digitalizzazione delle istituzioni, dell'economia e della società.

Art. 4. Organi

Sono organi del Laboratorio Permanente:

- Il Coordinatore;
- Il Comitato scientifico;
- La Segreteria organizzativa.

Art. 5. Coordinatore

1. Il Coordinatore del Laboratorio Permanente è il Direttore protempore del Dipartimento di Scienze Giuridiche e dell'Impresa.
2. Il Coordinatore:
 - a. convoca e presiede le riunioni del Comitato scientifico;
 - b. coordina, in accordo con il Comitato scientifico, il piano annuale delle iniziative;



- a. rappresenta il laboratorio Permanente presso organi e strutture esterne all'Università;
- b. cura l'attuazione delle delibere degli Organi direttivi dell'Università, del Consiglio di DSGI e del Comitato scientifico;

Art. 6 Comitato scientifico

1. Il Comitato scientifico dura in carica tre anni è rinnovabile una sola volta ed è composto:
 - dai docenti del DSGI;
 - dai rappresentati degli studenti nel Consiglio di DSGI;
 - dai rappresentanti delle singole associazioni, enti professionali, imprese;
 - da esperti esterni all'Ateneo individuati dal Consiglio di DSGI.
2. I membri del Comitato scientifico sono nominati dal Senato Accademico su proposta del Consiglio di Dipartimento di Scienze Giuridiche e dell'Impresa della LUM.
3. Il Comitato scientifico:
 - c. rilascia pareri sulle proposte progettuali e sulle attività del Laboratorio Permanente e delle strutture dipartimentali circa il miglioramento e l'innovazione della didattica;
 - d. formula raccomandazioni in merito al miglioramento e alla attività del Laboratorio Permanente;
 - e. si riunisce almeno una volta l'anno su richiesta dei membri del Comitato scientifico e del Coordinatore;
 - f. svolge funzioni di monitoraggio sulla qualità delle iniziative svolte e sulle attività di ricerca del Laboratorio permanente.

Art. 6-bis.

1. Il Laboratorio Permanente prevede il coinvolgimento della "Rete aLUMni", in particolare degli ex studenti già attivi nelle attività del Laboratorio, per iniziative di mentoring, formazione e networking.
2. In collaborazione con il CORI, il laboratorio Permanente può istituire premi o riconoscimenti simbolici annuali per progetti e/o attività formative e pratiche che si distinguono per innovazione, impatto sul territorio o valore scientifico.

Art. 7. La Segreteria organizzativa

1. La Segreteria amministrativa è composta dalla Segreteria didattica protempore.
2. La Segreteria amministrativa si occupa della parte amministrativa delle attività del Laboratorio permanente.

Art. 8. Strutture, risorse e gestione amministrativo-contabile

1. Per la realizzazione delle proprie attività, e in coerenza con le finalità di cui all'art. 2 del presente Regolamento, il Laboratorio Permanente si avvale dei locali, delle attrezzature e delle strutture dell'Università;
2. Per la realizzazione delle proprie attività, e in coerenza con le finalità di cui all'art. 2 del presente Regolamento, al Laboratorio Permanente è assegnata una dotazione iniziale per l'avvio delle attività a copertura dei costi. A regime il finanziamento sarà definito in base allo sviluppo del Laboratorio Permanente e secondo le modalità individuate dal Consiglio di Amministrazione, sentito il Senato Accademico e il Consiglio di Dipartimento di Scienze Giuridiche e dell'Imprese.

Art. 9. Proprietà intellettuale ed esclusiva



1. La titolarità dei risultati scientifici delle attività del Laboratorio Permanente sarà determinata a secondo dell'apporto delle parti coinvolte nelle singole e specifiche progettualità.
2. Ciascuna delle parti resta proprietaria delle conoscenze di cui dispone e che vengono messe a disposizione per lo svolgimento dell'attività di cui al presente Regolamento e per il tempo necessario lo svolgimento delle attività stesse.
3. In ogni iniziativa relativa alle specifiche attività di cui al presente Regolamento dovrà essere menzionato l'intervento della parte quale ente partner delle attività medesime.
4. Entro trenta giorni dalla realizzazione di un risultato scientifico suscettibile di tutela, ciascun autore, partecipante o soggetto coinvolto nelle attività del Laboratorio è tenuto a darne comunicazione formale alla Segreteria del Laboratorio, indicando le caratteristiche essenziali dell'elaborato o dell'innovazione prodotta. Il Coordinatore, d'intesa con il Dipartimento e gli uffici competenti dell'Università, cura le attività necessarie alla valutazione del risultato e, ove opportuno, all'attivazione delle procedure di tutela e valorizzazione della proprietà intellettuale, nel rispetto delle normative vigenti e dei principi di equa attribuzione.

Art. 10. Modifiche al Regolamento

Eventuali modifiche al presente Regolamento sono proposte dal Consiglio di Dipartimento di Scienze Giuridiche e dell'Impresa della LUM, dal Comitato Scientifico e dal Coordinatore. Le modifiche sono sottoposte all'approvazione del Senato Accademico.

Casamassima, addì 29 luglio 2025

UNIVERSITÀ LUM
IL PRESIDENTE DEL C.d.A
Prof. Emanuele Degennaro

